

la forza del cambiamento

l'ecologia globale dell'Enciclica Laudato Si

LA RESISTENZA DEL CAMBIAMENTO

arch. martina toffolo

cittadini

cittadini



POLITICA

cittadini

cittadini

CITTADINI

CITTADINI

cittadini



FINANZA

cittadini

cittadini

178.

Il dramma di una **politica focalizzata sui risultati immediati**, sostenuta anche da popolazioni consumiste, rende necessario **produrre crescita a breve termine**.

Rispondendo a interessi elettorali, **i governi non si azzardano facilmente a irritare la popolazione con politiche che possono intaccare il livello di consumo o mettere a rischio investimenti esteri**.

La miope costruzione del potere frena l'inserimento dell'agenda ambientale lungimirante all'interno dell'agenda pubblica dei governi.

Si dimentica così che il “tempo è superiore allo spazio”, che **siamo sempre più fecondi quando ci preoccupiamo di generare processi, piuttosto che dominare spazi di potere**.

La grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine.

Il potere politico fa molta fatica ad accogliere questo dovere in un progetto di Nazione.

SCENARI URBANI

AUMENTO DELLA QUALITA' URBANA
CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
NUOVE ECOLOGIE URBANE

stralcio dalle
osservazione ordine architetti

Il ruolo della Pianificazione nello sviluppo del mercato energetico locale – Le potenzialità locali
20-Rif. pag. 188: chiede di stralciare la tavola sul consumo energetico degli edifici esistenti in quanto non ha attinenza pianificatoria;

come sai io leggo tutto. 😊 La regione ha fatto un lavoro perfetto, ha detto che il piano struttura è da rifare perché quello presentato non è urbanistica, ed il piano operativo non si può fondare su quel tipo di perequazione. Questo solo per dirne due, equivale a dire che il piano o si ritira che sarebbe un bel gesto di responsabilità o si riscrive che visti i tempi sarebbe presumibilmente a dir poco scellerato. Dai un occhio alle osservazioni degli architetti e degli ingegneri e quei temi li trovi para paro.

[Mi piace](#) · [Rispondi](#) · 1 h

197.

Abbiamo bisogno di una politica che pensi con una visione ampia, e che porti avanti un nuovo approccio integrale, includendo in un dialogo interdisciplinare i diversi aspetti della crisi.

Molte volte la stessa politica è responsabile del proprio discredito, a causa della corruzione e della mancanza di buone politiche pubbliche. Se lo Stato non adempie il proprio ruolo in una regione, alcuni gruppi economici possono apparire come benefattori e detenere il potere reale, sentendosi autorizzati a non osservare certe norme (...).

Se la politica non è capace e di rompere una logica perversa, e inoltre resta inglobata in discorsi inconsistenti, continueremo a non affrontare i grandi problemi dell'umanità.

Una strategia di cambiamento reale esige di ripensare la totalità dei processi, poiché non basta inserire considerazioni ecologiche superficiali **mentre non si mette in discussione la logica soggiacente della cultura attuale.**

Una politica sana dovrebbe essere capace di assumere questa sfida.

1_L'INDIVIDUO CONTRIBUISCE AL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DELLA CITTÀ PERSEGUENDO LE PROPRIE ESIGENZE DI RISPARMIO DI ENERGIA

UNITA' ABITATIVE

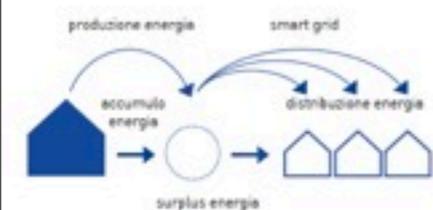
SECONDO I DATI DELL'OSSERVATORIO POLITICHE ABITATIVE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, OGGI IL PATRIMONIO ABITATIVO CON PIÙ DI 30 ANNI È QUELLO PREVALENTE.

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO ENERGETICO

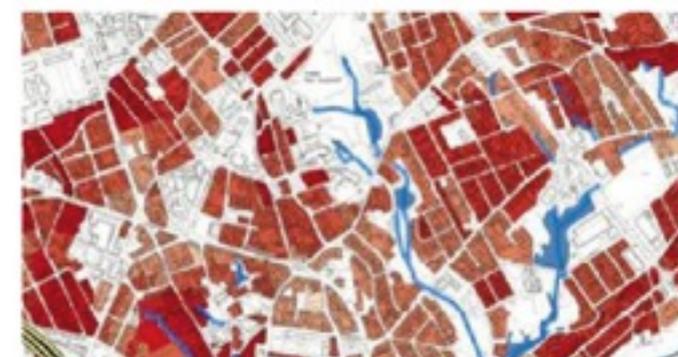
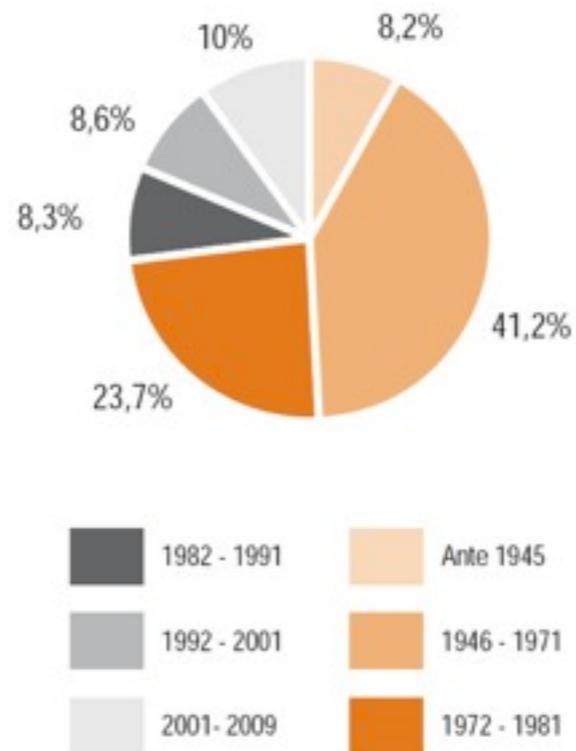
produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico, fotovoltaico, mini eolico, pompe di calore...)

miglioramento energetico dell'involucro con materiali naturali e riciclabili (fibre di legno, sughero, fibra di cellulosa,...)

reti di condivisione del surplus di energia prodotta con altre unità

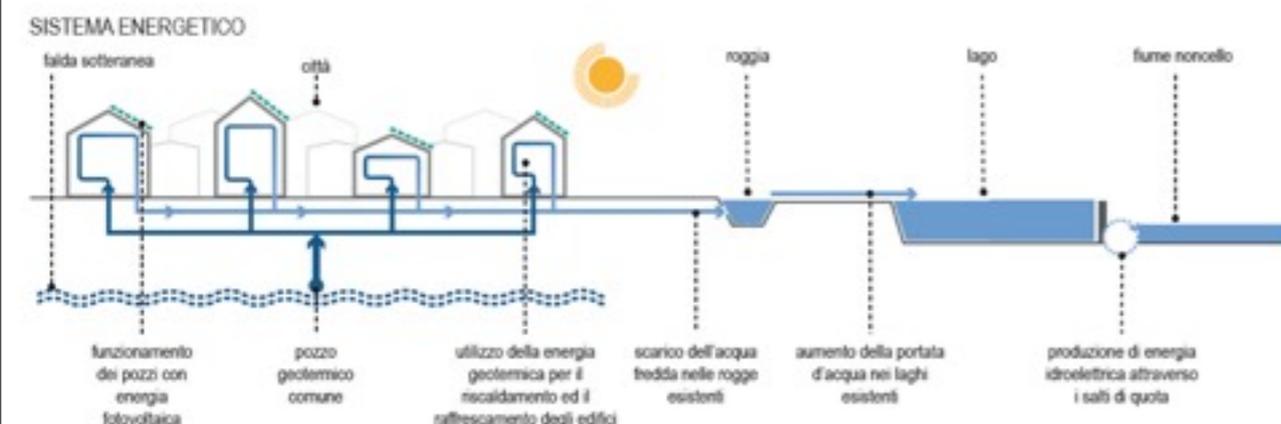


SISTEMA ECOTECNOLOGICO E IL MIGLIORAMENTO ENERGETICO DEI TESSUTI URBANI A DIVERSE SCALE



SISTEMA ECOTECNOLOGICO A SERVIZIO DEGLI EDIFICI

957,87 KWh di potenza prodotta dalle sei centrali idroelettriche esistenti

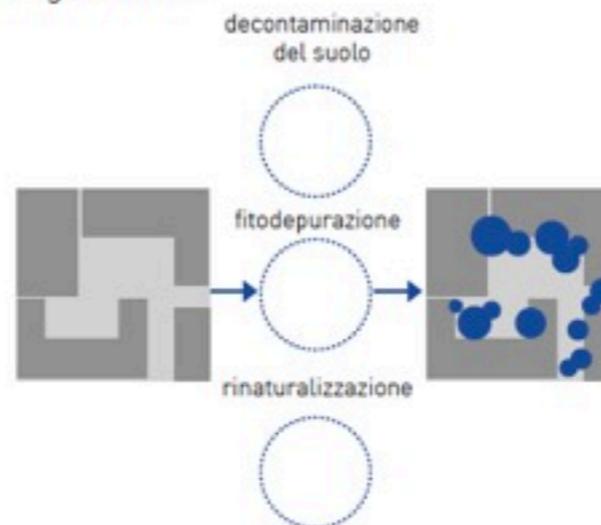


POLI DELLA PRODUZIONE

IL CONSUMO DI SUOLO NELL'AREA PORDENONESE DAL 1990 AL 2006 HA INCREMENTATO LE AREE URBANIZZATE DI 2.604 ETTARI.

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO ENERGETICO

La bonifica vegetale dei suoli industriali abbandonati consente di rigenerare parti consistenti del tessuto urbano attraverso nuovi insediamenti e aree a verde pubblico a fruibili dagli abitanti.



181.

É indispensabile la comunità, giacché non si possono modificare le politiche relative ai cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente ogni volta che cambia un governo.

I risultati richiedono molto tempo e comportano costi immediati con **effetti che non potranno essere esibiti nel periodo di vita di un governo.**

(...)

Che un politico assuma questa responsabilità con i costi che implicano, non risponde alla logica efficientista e “immediatista” dell’economia e della politica attuali, ma chi avrà il coraggio di farlo, potrà nuovamente riconoscere la dignità che Dio gli ha dato come persona e lascerà, dopo il suo passaggio in questa storia, una testimonianza di generosa responsabilità.

Occorre dare maggiore spazio a una sana politica, capace di riformare istituzioni, coordinarle e dotarle di buone pratiche, che permettano di **superare pressioni e inerzie viziose.**

Convenzione internazionale sull'accesso alle informazioni,
la partecipazione del pubblico ai processi decisionali

Aarhus, 25 giugno 1998

(recepita con Legge 108/2011)

art. 6 "Partecipazione del pubblico alle decisioni alle attività specifiche", punto 4



PARTECIPAZIONE

COINVOLGIMENTO NEL PROCESSO DI PIANO
ATTRAVERSO INCONTRI, CONFERENZE, DIBATTITI,
FOCUS GROUP, BLOG

SOGGETTI

CITTADINI

**ASSOCIAZIONI
TERZO SETTORE**

**PORTATORI DI
INTERESSE**

**CONOSCITORI
DEL TERRITORIO**

**ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA**

IMPRENDITORI

**GRUPPI
CULTURALI**

Ciascuna parte provvede affinché la partecipazione del pubblico avvenga in una fase iniziale, quando **tutte le alternative** sono ancora praticabili e tale partecipazione può avere un'**influenza effettiva**

Convenzione internazionale sull'accesso alle informazioni,
la partecipazione del pubblico ai processi decisionali

Aarhus, 25 giugno 1998

(recepita con Legge 108/2011)

art. 6 "Partecipazione del pubblico alle decisioni alle attività specifiche", punto 4



PARTECIPAZIONE

COINVOLGIMENTO NEL PROCESSO DI PIANO
ATTRAVERSO INCONTRI, CONFERENZE, DIBATTITI,
FOCUS GROUP, BLOG

SOGGETTI

CITTADINI

ASSOCIAZIONI
TERZO SETTORE

PORTATORI DI
INTERESSE

CONOSCITORI
DEL TERRITORIO

ASSOCIAZIONI DI
CATEGORIA

IMPRENDITORI

GRUPPI
CULTURALI



57.

(...) Ma il potere collegato con la finanza è quello che resiste a tale sforzo, e **i disegni politici spesso non hanno ampiezza di vedute.**

Perché si vuole mantenere oggi un potere che sarà ricordato per la sua **incapacità di intervenire** quando era urgente e necessario farlo?

